

L'intervento di via Statuti ha permesso di allargare l'autostrada tra Fratta Nord e Portogruaro. Oltre duecento i tecnici e gli operai al lavoro. Ora ci sono altre nove strutture da abbattere

A4, va giù il primo cavalcavia apre il tratto a tre corsie

IL FOCUS

Rosario Padovano

Abbattuto il cavalcavia vecchio di via Statuti sull'A4, spazio quello nuovo. In tutto sono 10 i sovrappassi da abbattere: lasceranno posto a 10 nuovi cavalcavia propedeutici alla realizzazione dell'allargamento delle corsie, la condizione per rendere più sicura la A4. Impegnate nella notte tra sabato e domenica oltre 200 maceranze. Riaperte in mattinata le carreggiate verso Trieste prima e verso Venezia in seguito. Le opere ricadono nella competenza del Commissario per l'emergenza dell'autostrada A4 che si avvale del braccio operativo di Autostrade Alto Adriatico. «L'A4 Venezia-Trieste è uno dei corridoi nevralgici dell'Europa perché mette in connessione l'Est e l'Ovest del Continente», dice il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Commissario per l'emergenza, Massimiliano Fedriga, «Potenziare questa infrastruttura significa garantire più sicurezza per gli utenti della strada».



Le operazioni, nella notte tra sabato e domenica, per l'abbattimento del cavalcavia

Contestualmente all'abbattimento del cavalcavia si è svolto l'altro intervento importante per la costruzione della terza corsia ovvero la stesa dell'asfalto drenante nel tratto tra l'area di servizio di Fratta Nord e il raccordo

con le due corsie a Portogruaro. Il completamento dell'attività ha consentito di aprire a tre corsie la carreggiata in direzione Venezia. L'apertura è provvisoria perché nelle prossime settimane, come accaduto già con gli altri cantieri del-

la terza corsia, inizieranno i lavori di sistemazione e realizzazione del trattamento protettivo delle barriere laterali e centrali in cemento che comporteranno restringimenti dell'intera carreggiata. Si continua invece a viag-



Il primo varco aperto dalle ruspe

giare a due corsie (senza più flessi) in direzione Trieste per la sistemazione in posizione definitiva e la realizzazione del trattamento protettivo delle barriere centrali. Tra le altre attività eseguite nella notte anche il montaggio di alcune telecamere di sorveglianza e monitoraggio traffico nel Nodo di Portogruaro. Più in generale il programma prevede inoltre già nei prossimi mesi la realizzazione dei lavori in corrispondenza del cavalcavia di via Grassaga, in comune di San Donà di Piave, del cavalcavia della Sp 60 (via Paludi) in comune di Annone Veneto, del cavalcavia della Sp163 (via Callunga) e del cavalcavia di via Vittoria, in comune di Cessalto. A seguire, saranno avviati i lavori sugli altri cinque cavalcavia, compresi nell'appalto: via Go-

nelle, via Donegal e via Dan-
te, in comune di Cessalto, via
Frassinella e via Maute, in
comune di Portogruaro. Questi
interventi nel portogruarese
dureranno almeno 1 anno. Rim-
angono attualmente escluse
le lavorazioni relative ai ca-
valcavia di svincolo di Cessal-
to e di San Stino, nonché agli
attigui cavalcavia di via Pian-
cavallo e via Gobetti, in comu-
ne di San Stino di Livenza,
che saranno avviate quando
verrà effettuato l'intervento
di allargamento dell'autostra-
da con la contestuale riquali-
ficazione dei due svincoli. L'im-
porto complessivo dei lavori
— finanziato con fondi propri
di Autostrade Alto Adriatico —
è di circa 47 milioni di euro
mentre il quadro economico
dell'investimento è di circa
83 milioni di euro. —